

Topolino 3660 in versione catanzarese: il fumetto Disney che parla Calabrese

Data: 1 dicembre 2026 | Autore: Redazione



Topolino parla catanzarese: il vernacolo di Catanzaro entra nel fumetto più amato d'Italia

Nel numero 3660 spazio al dialetto catanzarese per la Giornata nazionale delle lingue locali

Il vernacolo catanzarese conquista le pagine di Topolino. Con il numero 3660, il celebre settimanale Disney rende omaggio alle lingue locali italiane, portando il dialetto di Catanzaro all'interno di una storia ufficiale del fumetto più letto in Italia. Un'iniziativa culturale di grande valore, che unisce identità territoriale, tradizione linguistica e cultura pop.

Il dialetto catanzarese protagonista accanto a Paperino

In occasione della Giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali (17 gennaio), Topolino 3660, disponibile dal 14 gennaio, propone quattro edizioni regionali speciali. Tra queste spicca quella in vernacolo catanzarese, che rappresenta un riconoscimento importante per la Calabria e per una parlata storicamente ricca, espressiva e identitaria.

La storia scelta è “Paperino lucidatore a domicilio”, scritta da Vito Stabile e disegnata da Francesco D’Ippolito, tradotta per l’edizione calabrese interamente in dialetto di Catanzaro, mantenendo intatto lo spirito ironico e narrativo del racconto originale.

Un riconoscimento culturale per Catanzaro e la Calabria

L’inserimento del catanzarese in un prodotto editoriale nazionale come Topolino va oltre il semplice omaggio linguistico. È un segnale forte di valorizzazione del patrimonio immateriale, di una lingua viva, parlata, spesso tramandata oralmente e raramente rappresentata nei grandi circuiti culturali.

Il vernacolo catanzarese, con le sue sonorità e la sua struttura espressiva, diventa così strumento narrativo, capace di raccontare emozioni, situazioni quotidiane e comicità in modo autentico e immediato.

Il lavoro linguistico dietro la versione catanzarese

La traduzione in dialetto catanzarese è stata affidata a Michele Cosentino, linguista specializzato, all’interno di un progetto coordinato dal professor Riccardo Regis, ordinario di Linguistica italiana all’Università di Torino ed esperto di dialettologia italiana.

Un lavoro accurato che garantisce:

- rispetto della struttura linguistica del vernacolo
- fedeltà semantica al testo originale
- valorizzazione delle forme autentiche del parlato catanzarese

Un aspetto fondamentale per evitare banalizzazioni o folklorismi e restituire dignità piena alla lingua locale.

Dove trovare Topolino in dialetto catanzarese

L’edizione di Topolino 3660 in vernacolo catanzarese sarà distribuita nelle edicole della Calabria, mentre nel resto d’Italia sarà disponibile la versione in italiano. Tuttavia, tutte le edizioni dialettali potranno essere acquistate anche:

- in fumetteria
- su Panini.it
- tramite Primaedicola.it, su richiesta al proprio edicolante

fino a esaurimento delle copie.

Fumetto e dialetto: un ponte tra generazioni

Come sottolineato dal direttore editoriale Alex Bertani, iniziative come questa dimostrano come il fumetto e la cultura popolare possano diventare potenti veicoli di trasmissione culturale, soprattutto verso i più giovani. Il dialetto catanzarese, inserito in un contesto narrativo moderno, diventa così lingua viva, non reliquia del passato.

Perché l’edizione catanzarese di Topolino è importante

- tutela e valorizza il vernacolo catanzarese
- rafforza l’identità culturale calabrese
- avvicina le nuove generazioni al dialetto locale

- dimostra che anche le lingue territoriali possono vivere nella cultura contemporanea

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/topolino-3660-in-versione-catanzarese-il-fumetto-disney-che-parla-calabrese/150479>

